

Libreria Le Colonne

Quincinetto 2021



LIBRERIA LE COLONNE

di Micaela Prevosto e C.

Via Mombasiglio, 20/B

Torino (TO)

0119712921 - 3474263537

colonnelibri@colonnelibri.it

www.colonnelibri.it

1. (Alpi - Valanghe - Demonte - Valle Stura) Somis Ignazio, Conte di Chiavrie. **Ragionamento sopra il fatto avvenuto in Bergemoletto, in cui tre donne, sepolte fra le rovine della stalla per la caduta d'una gran mole di neve, sono state trovate vive dopo trentasette giorni. [Saggio sulle valanghe - Demonte]**. In Torino, nella Stamperia Reale, **1758**. Dedicato a Sua Sacra Real Maestà. In-4° (cm. 24,7x18), pp. (8), 165, (1) di imprimatur 2 carte bianche in fine + 2 tavole ripiegate incise su rame, una con veduta a volo d'uccello di Bergemoletto con i monti circostanti e una con quattro strumenti scientifici per lo studio della neve. Vignetta incisa su rame al frontespizio che mostra la stalla di Bergemoletto sommersa dalla neve. Una testata calcografica con ritratto del dedicatario,



Carlo Emanuele Re di Sardegna, sorretto da angeli. Eleganti testatine e iniziali figurate incise in rame. Prima edizione, assai rara, del singolarissimo resoconto del Somis (Torino, 1718 - Cavoretto, 1793), professore di medicina all'Università di Torino, sulla valanga che distrusse il borgo di Bergemoletto, presso Demonte, in Val Stura, e dell'evento quasi prodigioso, di cui si dà conto già nella titolazione del volume, per cui tre donne e un bambino, rifugiatisi in una stalla, furono trovati ancora vivi dopo 37 giorni dalla catastrofe. Si tratta anche di una delle primissime opere sulle valanghe e, insieme, sulla medicina di montagna. "No other publication has been located, to date, approaching the depth and detail of Somis" (Brenda Parry - Jones, Post - traumatic stress disorder: supportive evidence from an eighteenth century natural disaster, Cambridge University Press, 2009). "Il Chiavrie trae l'ipotesi che gli organismi in fase di sviluppo dispongano di minore resistenza e riserve energetiche, suffragandola col tema dantesco dei figli del conte Ugolino ed altri analoghi della tradizione letteraria." (Ugo Baldini in D.B.I., XXIV, 1980). Perret, 4100 (cita la traduzione inglese, Londra, 1768). Manno, III, 12128. De Renzi, Storia della medicina in Italia, V, 755. Blake, 426. Wellcome, V, 148. Hirsch, V, 337. Legatura recente in bella sobria pelle marron muta, 2 nervi. Buchetti da tarlo alle 2 carte bianche, ma interno fresco, croccante e immacolato. Esemplare in barbe. € 900



2. (Valsesia - Costumi - Cromolitografia) **Principali costumi della Valsesia.** Novara, Stabilimento Tipografico e Litografico F.lli Miglio fu Gaudenzio. **Seconda metà '800.** Piccolo



album a cartellina di cm. 11,5x7,2 con 16 figure di costumi femminili, a fisarmonica, impresse a cromolitografia solo recto a vivi colori. Cartone ricoperto di carta rossa lucida impressa con bella grafica entro cornici ornamentali similoro; traccia di piegatura ad un angolo esterno del piatto posteriore, ma integro e robusto l'esterno, con tela rossa editoriale al dorso. Il piatto posteriore evoca lo stemma di Varallo con l'emblema del cane tra ornamenti. Bellissime le variopinte tavole coi costumi di:

Vocca, Rossa, Alagna-Valsesia, Balmuccia, Rima-S. Giuseppe, Rimasco, Sabbia, Scopello. € 120



3. (Astronomia - Moncalieri) Denza Francesco (Napoli 1834 - Roma 1894). **Le stelle cadenti dei periodi di agosto e novembre osservate in Piemonte nel 1866.**



Memoria del P. Francesco Denza barnabita direttore dell'Osservatorio del R. Collegio Carlo Alberto in Moncalieri. In copertina invio autografo dell'Autore al Sig. Luigi Ricca (?). Torino, Tip. del Collegio degli Artigianelli, **1867.** Fresca brossurina gialla editoriale in-16° (cm. 18,1x11,9), pp. 82. In capo alla prima pagina l'annotazione "Spedisce D. Vincenzo Nuvoloni". Denza, barnabita; nel 1859 fondò la stazione meteorologica di Moncalieri e il Bullettino mensile di Meteorologia con la Società meteorologica italiana; furono aperte 200 stazioni meteorologiche; studiò l'astronomia e il magnetismo terrestre. Introdusse nella pratica scientifica alcuni strumenti originali; per esempio un particolare anemopluviografo.

Diresse la Specola Vaticana. Censito in 2 biblioteche.

€ 39

4. (Astronomia - Moncalieri) Denza Francesco, Secchi Angelo e altri astronomi. **Le aurore polari**



ed i fenomeni cosmici che le accompagnarono. Memoria del P. Francesco Denza barnabita direttore dell'Osservatorio del R. Collegio Carlo Alberto in Moncalieri. Torino, Tip. del Collegio degli Artigianelli, **1869**. Fresca brossurina verde editoriale in-16° (cm. 18,1x11,9), pp. 41 con 1 figura disegnata di macchie solari, un grafico a piena pagina. Denza (Napoli 1834 - Roma 1894), barnabita; nel 1859 fondò la stazione meteorologica di Moncalieri e il Bullettino mensile di Meteorologia con la Società meteorologica italiana; furono aperte 200 stazioni meteorologiche; studiò l'astronomia e il magnetismo terrestre. Introdusse nella pratica scientifica alcuni strumenti originali; per esempio un particolare anemopluviografo.

Diresse la Specola Vaticana. Ottimo esemplare ancora intonso.

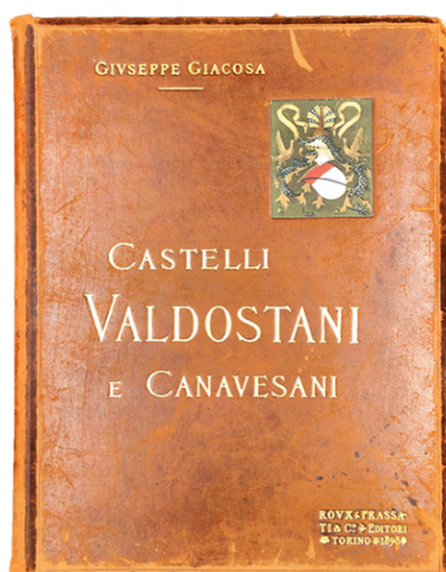
€ 30



5. (Terremoto di Ischia - Aiuti Club Alpino di Lanzo) Club Alpino di Lanzo - Marietti Camillo ("Camillo") litografo (Torino 1839 -1891). **Per i danneggiati dell'Isola d'Ischia. Ricordo della festa benefico-alpina - Lanzo 5 Agosto 1883.** Torino, Litografia C. Verdoni, **1883**. Locandina di cm. 51,5x35,4 in cartoncino leggero editoriale recante una dolente allegoria dell'ignuda Italia piangente sulle rovine. Camillo, uno dei principali caricaturisti del periodo risorgimentale e qualificato collaboratore de Il Fischietto, rivista satirica filocavouriana fondata a Torino nel 1848, del quale è stato anche direttore dal 1870 fino alla morte. Alle 21.30 circa del 28 luglio 1883 un violento terremoto colpì la località di Casamicciola e i comuni limitrofi, soprattutto Lacco Ameno e Forio e uccise 2313 dei 4300 abitanti, facendo crollare quasi l'80% degli edifici.

La locandina testimonia di una delle moltissime iniziative di solidarietà di tutta Italia.

€ 120



6. (Valle d'Aosta - Canavese - Legature firmate) Giacosa Giuseppe. **Castelli valdostani e canavesani.** Torino, Roux-Frassati & C. editori, dicembre **1897**. In-folio (cm. 42,2x30). Pp. (6) + 158 + (9) + 12 tavole fuori testo incise all'acquaforte da Carlo Chessa e Celestino Turletti, impresse dalla Calcografia Gastaldi; inoltre 58 illustrazioni nel testo. Importante e sontuosa legatura firmata "Stab. F. Patarchi - Torino" in piena pelle color nocciola, mai vista né segnalata finora in Maremagnum e nel web. Gran titolo oro e superbo stemma impresso a rilievo a colori argento e oro in riquadro dal fondino color ghisa. Al piatto posteriore, in oro su cartiglio fra fogliami e radici "R&F dono del Giornale La Stampa", esemplare certo riservato ad abbonati molto prestigiosi, a giudicare dalla speciale legatura. Piatti molto spessi

con profonda rastrematura lungo la scanalatura delle robustissime cerniere. Sguardie decorate con le iniziali R e S entro un reticolo di ricche ornamentazioni. Abrasioni lievi alla pur robusta pelle del dorso e dei bordi, minima mancanza ad uno degli spigoli dei piatti. € 550



7. (Valle d'Aosta – Piemonte – Fotografia) **Valle d'Aosta. Album fotografico con 96 fotografie all'albumina**, tra cui una quarantina con vedute di località valdostane (La Thuile, Piccolo San

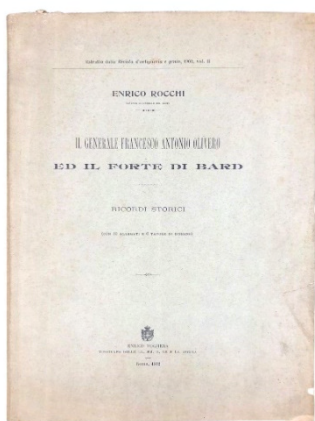


Bernardo, Ghiacciaio della Brenva ecc.), 4 con schiere di militari (Zappatori Alpini in tenuta di marcia) ecc. **1900 circa.** Lussuoso album oblunco di cm. 25,4x20,4, in tela granulosa ai piatti, finemente rugosa al dorso e agli angoli, color marrone fulvo con gran titolo in eleganti caratteri oro al piatto anteriore, tagli dorati. Le 96 foto di cm. 8,4 x 5,4 sono correttamente inserite nelle apposite cornici fustellate sulle due facciate di 12 spessi fogli, 4 per ogni facciata. Alcune belle nitide, altre meno, ma tutte integre. Sono databili quelle torinesi con l'ingresso in occasione dell'Esposizione Liberty del 1902, altre sono databili fine '800 e primissimo '900. Bell'insieme coerente. € 200



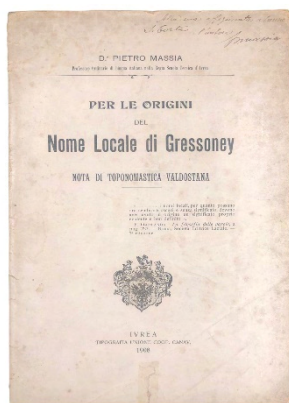


8. (Piemonte - Valle d'Aosta - Forte di Bard) Rocchi Enrico. **Il Generale Francesco Antonio Olivero ed il forte di Bard.** Ricordi storici (con 10 allegati e 6 tavole di disegni). Estratto



originale dalla Rivista d'artiglieria e genio, 1902, v. 2. Roma, Enrico Voghera editore, **1902**. In-8° (cm. 22,7x16), pp. 41 + 1 tavola in antiporta (staccata, minima mancanza a un angolo lontano dallo stampato) + altre 6 tavole fuori testo in fine: 1 veduta da antica stampa, una pianta a piena pagina e 5 grandi tavole ripiegate di cm. 45X22,7 ca. ("piani geometrici", pianta e spaccati, elevazioni e tagli, anche della prigione e del castello di San Martino). Cartellina editoriale con all'interno il fascicolo, cucito ma editorialmente staccato dal dorso. Solo l'antiporta è staccata dal fascicolo. Olivero (Vercelli 1794 - Torino 1856), ingegnere militare, ufficiale del Corpo Reale del Genio. "Assediato il forte, difeso dalle truppe di Vittorio Amedeo II di Savoia, dopo alterne vicende, Napoleone

fece radere al suolo il "vilain castel de Bard". Fu Carlo Felice, nel 1827, a promuovere il rifacimento del forte. I lavori si protrassero dal 1830 al '38. Raro, censito come estratto in 4 biblioteche e apparso una sola volta in Maremagnum. Ottimo esemplare. € 90



9. (Alpi - Valle d'Aosta - Gressoney) Massia Pietro (n. a Torino nel 1870). **Per le origini del nome locale di Gressoney. Nota di toponomastica valdostana.** In copertina e al frontespizio invio autografo firmato dell'Autore. Ivrea, Tipografia Unione Coop. Canav., **1908**. In-8° (m. 24x15,8), pp. 22. Cartoncino leggero editoriale. Ombre e stemma in copertina. Massia era Professore ordinario di lingua italiana nella Regia Scuola Tecnica d'Ivrea. Frequentatore assiduo di archivi, studioso di storia locale. L'elenco delle opere al piatto posteriore lo rivela appassionato cultore di toponomastica e di etimologia. € 50

10. (Alpinismo - Fotografia - Alpinisti) **I monti. Le energie si ritemprano nell'Audacia. Album di 136 fotografie scattate durante escursioni e ascensioni nelle Alpi del Piemonte e della Valle d'Aosta. Cervino, Monviso, Croce Rossa, Valle Stretta ecc. Ante 1927.** Album oblungo di cm. 24x18, eleganti piatti in cartoncino floscio a righe nere su fondo violetto pallido. Foto lucide in bianco e nero incollate con cura su 32 facciate di supporti in spesso cartoncino color ghisa legati da cordoncini passanti ai bordi interni e fuori del dorso. Tra cui 5 grandi (cm. 17x12,4), ma perlopiù di cm. 10,5x8,2, le altre di cm. 10,5x5,7 o 8,5x6, poche più piccole. Alcune specificano le località con scritte a penna sui supporti, ma molte con scritte aggiunte recentemente a biro direttamente sulla foto. Ecco i luoghi specificati: Ghiacciaio Sea, Rocca Bernauda, Rosa dei Banchi, Monte Tabor; Valle Stretta; Ghiacciaio Galambra (3 foto); Ghiacciaio di Bard del monte Ciusalet (ora entrambi quasi spariti), Denti di Cumiana, Lunelle di Lanzo, Ghiacciaio del Rosa - Zermatt, Croce Rossa, Ponte



Maquignaz & Carrel, i Jumeaux, il Breithorn dallo Zermatt, Cervino e Monviso: il Rifugio Sella era ancora come nel 1905, senza l'ala Sud del 1927, ciò che ci permette di dire che molte foto sono antecedenti al 1927, magari le altre di anni di poco seguenti, come conferma l'abbigliamento casalingo dei gruppi di alpinisti o escursionisti in giacca e camicia, basco o cappello come si usava prima dell'ultima guerra mondiale; ma perlopiù nelle foto dominano le cime e i ghiacciai. € 110

11. (Alpinismo - Agiografia) Migliorati Adalberto (Roma 1902 - Perugia 1953) / Pio XI. **San Bernardo da Mentone. In occasione della costituzione del Santo a Patrono degli alpigiani e degli alpinisti. [effigie con gli emblemi dell'alpinismo, dello sci e del C.A.I.].** Club Alpino Italiano, 1932. Manifesto di cm. 55,2x36,8 in cartoncino leggero. L'effigie del santo che schiaccia il drago/demonio che tiene incatenato è disegnata dal pittore Adalberto Migliorati, collaboratore de "l'Eroica" e premiatissimo decoratore di saloni e palazzi pubblici e privati. L'effigie sta sopra un lunga preghiera concepita dal papa bibliotecario e alpinista Ambrogio Damiano Achille Ratti (Desio 1857 - Città del Vaticano 1939), papa Pio XI dal 1922, che aveva eletto il Santo monaco Patrono degli alpinisti e dei montanari. Bernardo da Mentone (Menthon-Saint-Bernard, 1020 - Novara, 1081), in realtà pare invece nativo di Aosta, dove fu canonico e Arcidiacono della Cattedrale. Testimone dei pericoli che riservavano i colli delle Alpi, egli fece costruire nel 1050 sui valichi dei due più alti collegamenti montani gli ospizi del colle del Gran San Bernardo, tra la valle d'Aosta e il Vallese, e del colle del Piccolo San Bernardo, tra la Valle d'Aosta e la Tarantasia. € 88



12. (Alpi - Legature - Sestrières) Tonella Guido. **Il Sestrieres invernale e le sue gite.** Torino, Stab. Tip. Ajani e Canale, **1934.** In-16° (cm 17.3x12), pp. 141 (23 di pubblicità) + 1 grande carta geografica a colori ripiegata nella sua bustina in pergamena vegetale (con logo FIAT a colori) in apposito elastico al verso del piatto posteriore con 54 vedute (due panoramiche ripiegate su 4 facciate) in bianco e nero nel testo. Legatura originale "G. L. Colombini" (brevetto esteso a 16 nazioni!), concepita per sportivi e alpinisti in escursione, maneggevole elegante e robusta in tela blu a larghi settori verticali rigidi alternati a infossamenti che rendono i piatti flessibili, ma altamente protettivi dell'interno. Anche le guardie sono in tela. Ottimo esemplare. €60



13. (Alpi - Piemonte - Panorami - Fotografia) Azienda Tranvie Municipali - Torino. **Tranvia elettrica a dentiera Sassi - Superga. Panorama della Città e delle Alpi dalla Basilica di Superga.** Torino, Soc. Industriale Grafica Fedetto & C., **1935.** Pieghevole oblungo di 8 facciate di cm 17x11,6; di cui 4 recano il gran panorama fotografico cm. 67,4x11,6 ripiegato con decine di soprascritte orizzontali bianche per le località e verticali in nero per i monti e i passi dalla Rocca di Cavour al Monte Rosa. Le facciate esterne presentano un rinforzo in tela nera tra il titolo (con veduta di Torino e tracciato della "Dentiera") e una veduta notturna di Torino da Superga e una facciata con il testo (che descrive tracciato, pendenza e altri dati tecnici e truristici), e una veduta delle Alpi e collina sopra un mare di nebbia. Usure insignificanti a una piega interna, piccolo strappo a un'altra piega. La tranvia, inaugurata nel 1884, con trazione a funicolare di motore a vapore fino al 1934, fu riaperta nel 1935: l'originario sistema Agudio fu sostituito con l'ormai consolidata tecnologia a cremagliera senza fune con trazione elettrica: la nuova tranvia venne inaugurata il 16 aprile 1935 ed entrò subito in servizio. Raro dépliant edito, crediamo, alla riapertura. Non troviamo riferimenti nel web. € 45



14. (Alpinismo - Donne - CAI USSI - Torino) Porcheddu Giuseppe. **Celebrazione del Ventennio di Fondazione del Gruppo femminile "USSI". 1918-1938. RANCIO ALPINO - Palestra C.A.I. (Monte Cappuccini) - Torino, 23 giugno 1938-XVI.** Torino, Edizioni d'Arte Porcheddu, **1938**. Menù su cartoncino leggero editoriale di cm. 20x13,7, impresso solo recto in tonalità seppia/rossiccia con disegno (monaco e cavaliere brandenti fiasco e bicchiere) del grande Porcheddu alla testata. Testo entro cornice di losanghe, stemma del Club Alpino Italiano e del C.A.I.- USSI. Riquadro della Ditta Martini & Rossi, sponsor del banchetto per l'Asti Spumante. La U.S.S.I. (Unione Sportiva Studentesse Italiane) fu fondata a Torino per iniziativa della prof.ssa Rosetta Catone con un gruppo di studentesse. Passava nel 1920 col motto "Ubique Strenuis Sunt Itinera" a formare il Gruppo Femminile del Club Alpino Italiano sezione di Torino. Ebbe anche la sua Casetta-Rifugio, nel 1930 messa a disposizione per il 6° Campeggio UGET (cfr. cartolinedairifugi.it). Porcheddu (Torino 1898 - misteriosamente sparito il 27 dicembre 1947), sardo, vigoroso innovatore illustratore fin dal 1911, anche di fumetti, disegnatore di bambole e giocattoli Lenci, attivo antifascista e, lo scopriamo qui, anche editore! € 24

15. (Alpinismo - Donne - CAI USSI - Torino) Porcheddu Giusoeppe (testata ill.). **Celebrazione del Ventennio di Fondazione del Gruppo femminile "USSI". 1918-1938. RANCIO ALPINO - Palestra C.A.I. (Monte Cappuccini) - Torino, 23 giugno 1938-XVI.** Torino, Edizioni d'Arte Porcheddu, **1938**. Menù su cartoncino leggero editoriale di cm. 20x13,7, impresso solo recto in tonalità seppia/rossiccia con disegno (monaco e cavaliere brandenti fiasco e bicchiere) del grande Porcheddu alla testata. € 24

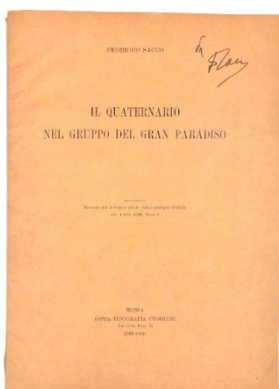


nn. 14, 15, 16 e 17

16. (Alpinismo - Donne - Menù - C.A.I. USSI) Porcheddu Giuseppe. **Celebrazione del Ventennio di Fondazione del Gruppo femminile "USSI". 1918-1938. RANCIO ALPINO - Palestra C.A.I. (Monte Cappuccini) - Torino, 23 giugno 1938-XVI.** Torino, Edizione d'Arte Porcheddu, **1938**. Menù su cartoncino leggero editoriale di cm. 20x13,7, impresso solo recto in tonalità seppia, con disegno (scena bacchica di buontempone secentesco gaudente a cavallo d'una botte) del grande Porcheddu alla testata. € 24

17. (Alpinismo - Donne - Menù - CAI - Martini & Rossi) Porcheddu Giuseppe (testata ill.). **Celebrazione del Ventennio di Fondazione del Gruppo femminile "USSI". 1918-1938. RANCIO ALPINO - Palestra C.A.I. (Monte Cappuccini) - Torino, 23 giugno 1938-XVI.** Torino, Ediz. d'Arte Porcheddu, **1938**. Menù su cartoncino leggero editoriale di cm. 20x13,7, impresso solo recto in tonalità seppia, con disegno (scena bacchico-faunesca) del grande Porcheddu alla testata. € 24

18. (Alpi - Gran Paradiso - Ghiacciai - Geologia) Sacco Federico (Fossano, 5 febbraio 1864 – Trofarello, 2 ottobre 1948). **Il quaternario nel gruppo del Gran Paradiso [Esamina tutti i ghiacciai]. Estratto originale dal Bollettino del R. Ufficio Geologico d'Italia, vol. LXIV (1939), nota V.** In cop., invio autografo dell'Autore. Roma, ditta Tipografica Cuggiani, **1939**. In-8° (cm. 24,2x17), pp. 34 + grande carta geologica a colori di cm. 68,8x49,2



ripiegata fuori testo (Litografia Salussolia di Torino). Esamina uno per uno tutti i ghiacciai e i detriti di falda e le levigature di: Val Savara, Val Nontey, Valle di Valeille, Val Soana, Valle dell'Orco. Brossura editoriale color albicocca, fessura parziale lungo il dorso, ma bello e ben cucito. Sacco, per oltre un trentennio, dal 1897 al 1935, docente di geologia al Politecnico di Torino e, per oltre un quarantennio, quella di paleontologia all'Università di Torino. Socio dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e presidente della Società Geologica Italiana. Appassionato alpinista e speleologo, è stato

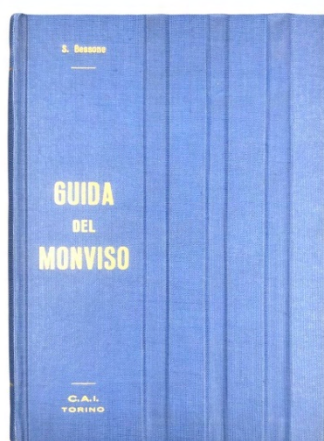
anche presidente del Club Alpino Italiano; percorse a piedi per ricerche sulle montagne la lunghezza dell'Equatore. Fu tra i fondatori nel 1911-12 della società Urania (collana), nata da una scissione dalla Società astronomica italiana. È stato autore di oltre seicento contributi a stampa, fra volumi, memorie e articoli, a carattere geomorfologico e stratigrafico. € 85



19. (Alpi - Museo della Montagna - Panorama) Chabod Renato (Aosta 1909 - Ivrea 1990). **Panorama delle Alpi dalla vedetta del Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini.** Torino, Tip. Bogliani, **post 1947**. Club Alpino Italiano - Sezione di Torino. In-16° (cm. 17,5x12), con pp. (2) + una lunghissima tavola di 171x12 cm. e con 143 nomi indicanti località, colli, valli, cime dell'intero arco alpino occidentale, dalla Val Varaita al Monte Rosa, dalla Serra d'Ivrea a Superga. Cartoncino leggero editoriale con, a rilievo a secco, disegno del Monviso e gran titolo in copertina. Disegno datato 1942 di Renato Chabod politico, avvocato e alpinista italiano, senatore dal 1958 al 1968. Ricercato e raro, come appena uscito dallo stampatore. € 75



20. (Alpinismo – Piemonte – Monviso - Legature) Bessone Severino. **Guida del Monviso.**



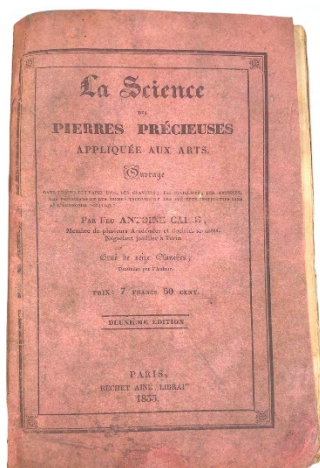
Torino, Tipografia La Palatina dei F.lli Bonis, **1957**. In-16° (cm. 16,2x11,2), pp. XVI, 214 + 1 carta ripiegata fuori testo (cm 40,8x37,8) e con 7 cartine (di cui 3 ripiegate in rosso e nero), 9 schizzi, 16 fotoincisioni anche più volte ripiegate o doppie in bianco e nero nel testo. Bella legatura in tela blu editoriale resa flessibile grazie a un sistema del tipo brevettato da G. L. Colombini della scuola di legatura Salesiana, (brevetto esteso a 16 nazioni!) con tre nervature verticali che permettono una parziale piegatura delle copertine per poterla sfogliare senza rovinarla! Tracce di carta gommata che fissa una fodera trasparente al verso dei piatti, ma bell'esemplare. Club alpino italiano, Sezione di Torino. Con la collaborazione del prof. Felice Burdino ed il patrocinio delle sezioni liguri-piemontesi. 50 €

21. (Alpinismo - Fotografia) Bini Gianfranco (foto) / Carrel Antonio e altri. **Il Cervino e le sue guide.** Quart (Aosta), Musumeci & Bini editori, **1986**. In-4° quadro (cm. 31x30.5); pp. 205 (3) con le spettacolari fotografie a colori a piena o doppia pagina di Gianfranco Bini su spessa carta lucida. La seconda parte del volume è dedicata alle schede con ritratti e profili professionali, ricordi e note delle mitiche guide di Valtournenche e Zermatt a cura di Giuseppina Simonetti e Giorgina Vicqu  ry. Robusta tela editoriale azzurra, sovraccoperta illustrata, cofanetto in tela azzurra con disegno del Cervino in bianco. € 90



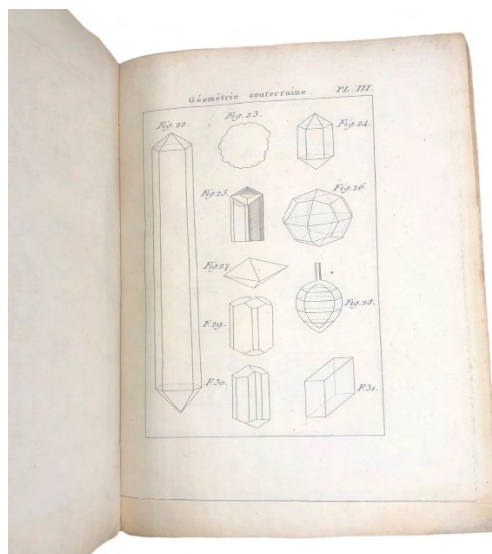
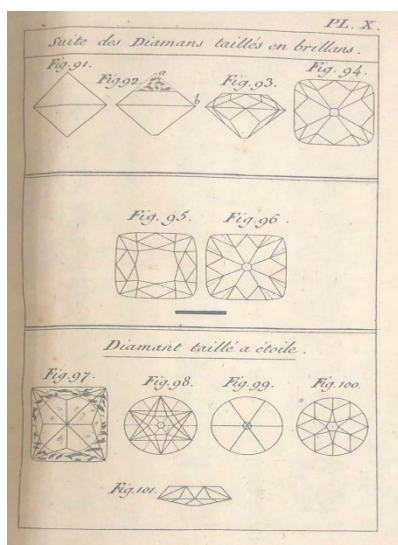
GEOLOGIA · MINERALOGIA · GEMMOLOGIA

22. (Gemmologia '800) Caire Antoine. **La science des pierres precieuses appliquée aux arts dans lequel les Lapidaires, les Graveurs, les Joaillers, les Artistes, les Négocians et les Riches trouveront des préceptes instructifs liés à l'Economie Politique.**

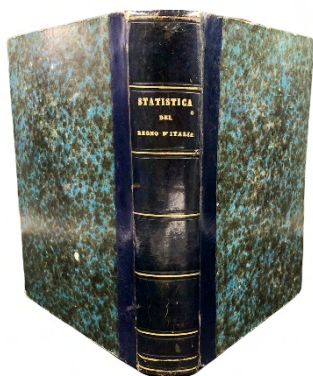


Par feu Antoine Caire Membre de plusieurs Académies et Sociétés savantes, Négociant joailler à Turin. Orné de seize Planches dessinées par l'Auteur. Deuxième édition. Paris, Bechet aîné Libraire, **1833**. In-8° (cm. 21,7x13,6), pp. XV, 425 + ritratto e scenetta del "Voyage de l'Auteur A. Caire Morand au Glacier du Mont Planchas" disegnato e inciso da Boucheron, + 16 tavole fuori testo con 100 figure nelle prime 10 tavole (géométrie souterraine, géométrie de l'art, astérie, opale d'augny, grenat, diamans taillés, taillés en brillans, 46 figure ("du poids des brillans relatif à leur grandeur"), 40 figure ("du poids des roses relatif à leur grandeur"), e una figura di strumenti di lavorazione. Solida mezza pelle e oro recente con piatti in carta decorata, conservato il piatto anteriore della brossura rosa originale (ombra lievi), traccia leggera di gora ai

primi fogli, il resto fresco, pulito e croccante nelle sue barbe. Examen historique des Gemmes. Diamant. Diamans au sortir de la mine. Dureté. Défauts. Où l'on trouve les diamans d'Orient. Découverte des diamans du Nouveau Monde. Brésil. Commerce. Astuces des Indiens. Taille. Rectification. Sur les diamans bruts. Taille à rose. Taille à étoile inventée par l'Auteur. Evaluation. Pierres de couleur, transparentes, demitransparentes, opaques, productions de la mer analogues aux pierres... Raro. € 500

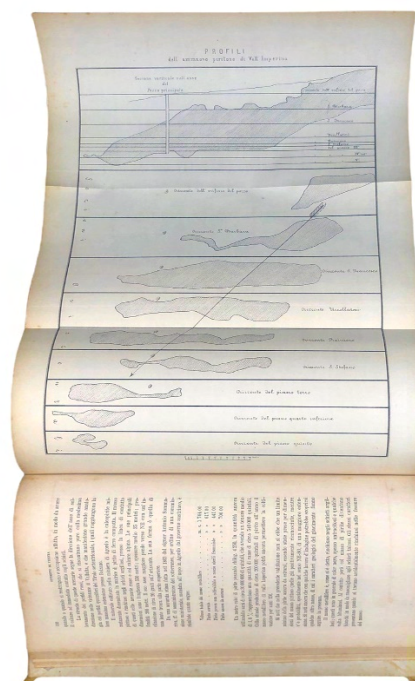
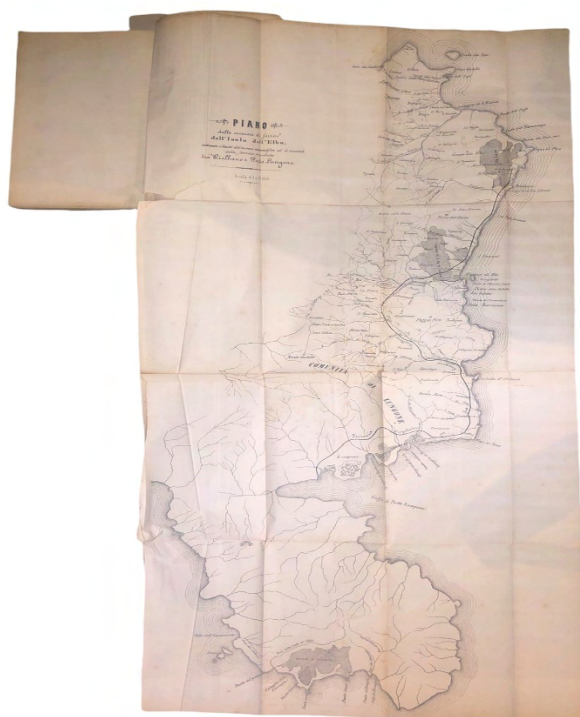


23. (Mineralogia - Miniere - Aziende) Ingegneri Minerari. **Statistica del Regno d'Italia. Industria mineraria. Relazioni degli Ingegneri del Real Corpo delle Miniere.** Firenze, Tipografia Tofani,

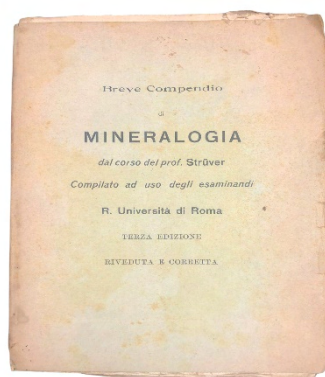


1868. Spesso volume in-8° (cm. 24,5x16,8), pp. (4), 453 + 8 tavole più volte ripiegate fuori testo (profili di ammasso piritoso delle miniere di Valle Imperina, e carte geognostiche o spaccati: 2 di Vallalta, 3 di Avanza, miniera di lignite picea di Ferrari Corbelli; inclusa una tavola grandissima, di cm. 95,4x44 con il piano delle miniere di Ferro dell'isola d'Elba (strappetto senza perdite). E con 3 figure sull'industria dell'acido borico di Larderello ecc. Miniera di rame di Ollomont ecc., fonderia di Valpellina, Miniere d'oro del Monte Rosa e del Corsente, di lignite di Val Gandino, cave di pietre da taglio in Piemonte; escavazione di Coti; industrie del ferro, del vetro, salina di Salsomaggiore ecc., miniera e metallurgia di Agordo, mercurio

di Vallalta, zinco e piombo di Auronzo, allumiera di Montoni, piombo e argento delle Apuane, zolfo nelle Marche e in Sicilia, sorgenti di petrolio in Abruzzo, officine di ceramica ecc., industria mineraria della Sardegna. In fine, in 30 pagine "Cessione delle Miniere de Ferro dell'Isola d'Elba. Segnetti a matita viola a una pag. bianca , alle ultime 30 pp. e annotaz. a matita leggera a 18 pp. sulla lignite. Il resto è immacolato. Bella e solida mezza pelle e oro, angoletti in pergamena, carta decorata ai piatti. Rarissimo e di gran rilievo. € 360



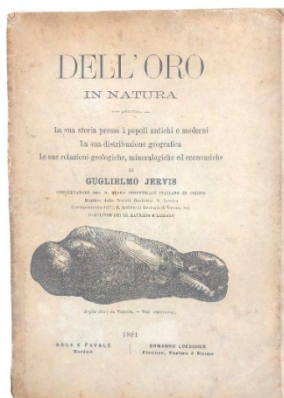
24. (Mineralogia) Strüver Johann (Brunswick 1842 - Roma 1915). **Breve Compendio di**



mineralogia dal corso del prof. Strüver. Compendio ad uso degli esaminandi. Terza edizione riveduta e corretta. Roma, R. Università di Roma, **post 1873**. In-16° (cm. 18,3x13,3), pp. 172, (3). Brossura editoriale col il piatto anteriore a stampa, il resto in calligrafia riprodotto litograficamente. Con alcuni disegni nel testo. Allentato, ma, buon esemplare. Timbro di privata appartenenza al frontespizio. STRÜVER, mineralogista chiamato in Italia, nel 1864, da Quintino Sella come docente a Torino, poi dal 1873 al 1915 a Roma; le sue ricerche in Piemonte, all'Elba, in Lazio ecc. furono il modello della prima scuola di mineralogia italiana, che riconobbe in lui il vero maestro. Uno dei primi a

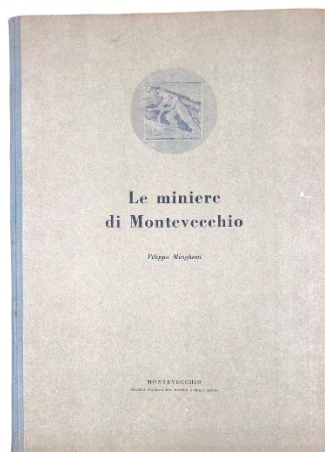
introdurre in Italia l'uso del microscopio per lo studio delle rocce in sezioni sottili, fondò e ordinò il grande museo di mineralogia dell'università di Roma, l'unico in Italia che possa competere con i migliori stranieri. Cristallografia. Caratteri generali. Scala di Mohs. Mineralogia descrittiva (Metalloidi, Metalli, Solfuri, Cloruri, Ossidi, Carbonati, Solfati, Silicati, Idrosilicati). Rarissimo, censito alla sola Biblioteca Nazionale di Firenze. € 100

25. (Mineralogia - Oro - Miniere - Montagna) Jervis Guglielmo (India, Belgaum 1832 - Torino 1906). **Dell'oro in natura. la sua storia presso i popoli antichi e moderni, la sua distribuzione geografica, le sue relazioni geologiche, mineralogiche ed economiche.** Torino, Roux e Favale, **1881**. In-16°



(cm. 18,9x13), pp. XVI, 204, (4) con 12 illustrazioni nel testo (tra cui 5 tavole illustrate a piena pagina nel testo - una ripetuta - e 7 illustrazioni di pepite e altro) e molte tabelle sinottiche + una grande tabella di cm. 62x39,5 più volte ripiegata fuori testo (diagramma della produzione aurifera dei principali paesi produttori dalla metà del secolo XIX). Intonso. Usuali fioriture della carta. Brossura editoriale illustrata. Esaustivo studio su tutto il mondo, ma dedica quasi 3 pagine alle Alpi, in specie al Monte Rosa. William Paget Jervis, geologo, dal 1862 direttore del Regio Museo Industriale Italiano di Torino, valdese,

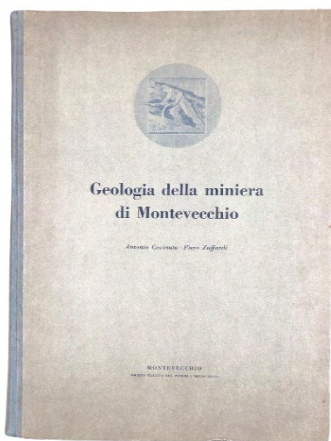
garibaldino, formato alla Royal School of Mines di Londra. A Napoli iniziò intense ricerche, viaggi esplorativi, raccolta di materiali in tutt'Italia, in contatto con Arturo Issel (1842-1922) e molti altri scienziati. Raro, offerto e venduto da una sola libreria in Maremagnum. € 180



26. (Mineralogia - Miniere - Sardegna) Minghetti Filippo. **Le miniere di Montevecchio.** Montevecchio, Società Italiana del Piombo e dello Zinco. (1948?). In-4° (cm. 30,3x21), pp. 103 + grandi 32 tavole più volte ripiegate fuori testo, alcune con colori. Mezza tela e cartone editoriale con emblema tondo al piatto. Piccolo graffio al bordo di un piatto, ma eccellente esemplare. Estratto originale dalle Notizie sull'industria del piombo e dello zinco in Italia, pubbl. dalla Montevecchio Società italiana del piombo e dello zinco a ricordo di cento anni di esercizio delle sue miniere [fondata nel 1848]. **Montevecchio** è un compendio minerario situato nella provincia del Sud Sardegna, nei territori comunali di Guspini, e di Arbus. Il centro abitato, noto anche come Gennas

Serapis, è una piccola frazione del comune di Guspini. Montevecchio possiede diversi monumenti di archeologia industriale mineraria e fa parte del parco geominerario storico ed ambientale della Sardegna, inserito nella rete geo-parks dell'UNESCO. Ricco e raro. € 220

27. (Geologia - Mineralogia - Miniere - Sardegna) Cavinato Antonio, Zuffardi Piero. **Geologia**



della miniera di Montevecchio. Montevecchio, Società Italiana del Piombo e dello Zinco. (1948?). In-4° (cm. 30,3x21), pp. 103 + grandi 38 tavole più volte ripiegate fuori testo, alcune con colori. Mezza tela e cartone editoriale con emblema tondo al piatto. Piccola contusione al bordo di un piatto, ma eccellente esemplare. Estratto originale dalle Notizie sull'industria del piombo e dello zinco in Italia, pubbl. dalla Montevecchio Società italiana del piombo e dello zinco a ricordo di cento anni di esercizio delle sue miniere [fondata nel 1848]. Montevecchio è un compendio minerario situato nella provincia del Sud Sardegna, nei territori comunali di Guspini, e di Arbus. Il centro abitato, noto anche come Gennas Serapis, è una piccola frazione del comune di Guspini. Montevecchio possiede diversi monumenti

di archeologia industriale mineraria e fa parte del parco geominerario storico ed ambientale della Sardegna, inserito nella rete geo-parks dell'UNESCO. Ricco e raro. € 220

CANAVESE

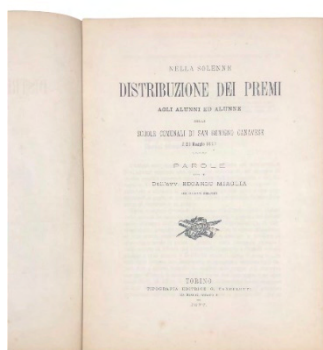
28. (Piemonte - Canavese - Strambino) **Nell'occasione del solenne ingresso in Strambino dell'Ill.mo e Rev.mo Monsignore Luigi Pochettini di Serravalle per la Visita Pastorale addì XII Maggio MDCCCXXXII il Sindaco e Consiglieri in segno di congratulazione e riconoscenza.**



Ivrea, Dagli Eredi Franco tipografi vescovili, **1832**. In-8° grande (cm. 26,2 x 20,8), fascicolo editoriale con copertina muta (ombre strappetti e gualciture marginali, erosioni senza perdite di stampato ai margini inferiori). Cucitura originale con due punti di refe. Riporta 2 iscrizioni latine dettate dal Conte Gianbattista Somis, due sonetti e un'Anacreontica ("Le Donzelle a Monsignore presentando un panierino di fiori") di C.G.C., un'Ode di Michele Marchisio professore di Retorica emerito, una Cantata di V. V.,

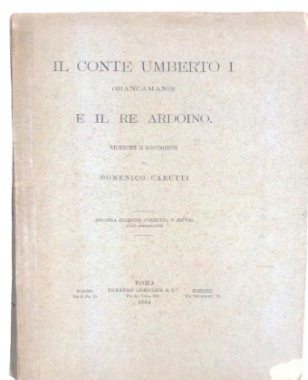
un'Ode di G.G., un Epigramma del signor Commendatore Comola, due iscrizioni latine del Sac. Prospero Pavetto. In fine il Nihil Obstat. Così com'è € 48

29. (Piemonte - Canavese - San Benigno - Orbassano) Miaglia Edoardo. **Nella solenne distribuzione dei Premi agli alunni ed alunne delle Scuole Comunali di San Benigno Canavese il 21 Maggio 1877 - Parole dell'avv. Edoardo Miaglia Regio Delegato Scolastico.** Alla sguardia dedica autografa dell'Autore a Leandro Quenda [Delegato Scolastico e futuro Sindaco di Orbassano]. Torino, Tip. Ed. G. Candeletti, **1877**. In-8° (cm. 23,3), pp. 12. Brossura muta editoriale. Lievi ombre presso il dorso, interno immacolato. Miaglia, nato a S. Benigno (che gli dedicò una via) nel 1854, avvocato, poi deputato. Qui propone l'obbligo della pubblica istruzione, elogiandone il Ministro Michele Coppino. Auspica che "almeno nei Comuni rurali l'allora triennio elementare (dai 6 ai 9 anni d'età) sia seguito da un altro triennio di obbligo scolastico in scuole rurali o festive,



con molte ai genitori "che vogliono i figli allevati nell'ignoranza". Quenda divenne poi Sindaco di Orbassano, che grazie a lui, che rimase in carica per oltre vent'anni, iniziò a trasformarsi, con l'ospedale San Giuseppe, la scuola Don Giordano, tessiture, opifici, strade; coinvolse gli altri sindaci della Val Sangone e del Pinerolese per l'apertura delle linee ferroviarie lungo l'asse Orbassano-Giaveno e Orbassano-Pinerolo (angoliditalia.it). Rarissimo. € 30

30. (Piemonte - Canavese - Ivrea) **Carutti** Domenico (Cumiana 1821 -1909). **Il Conte Umberto I (Biancamano) e il Re Ardoino.** Ricerche e documenti. Seconda edizione corretta e rifusa con



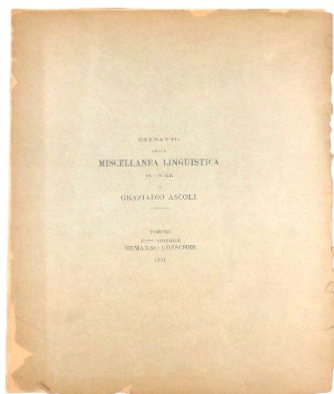
aggiunte [dopo un'apparizione in forma preoriginale nell'Archivio Storico Italiano]. Torino, Roma. Loescher, **1884**. In-8° grande (cm. 25,4), pp. (8), 384, di cui ben 208 di documenti. Bello e genuino esemplare nella sua brossura originale e nelle sue barbe, insignificante mancanza a un angoletto del piatto, interno ottimo ed immacolato. Carutti, storico, letterato (una sua tragedia giovanile ebbe le lodi del Pellico) e pubblicista, è noto precipuamente per le sue biografie di Vittorio Amedeo II e di Carlo Emanuele III e per altre ricerche di storia sabauda e municipale di non inferiore importanza. Segretario generale del Ministero degli Esteri nel 1859, su nomina di Cavour, fu anche parlamentare e Ministro

plenipotenziario in Olanda dal 1862 al 1869 al seguito del Rattazzi, direttore della torinese Biblioteca Reale, presidente della Deputazione di Storia Patria per il Piemonte. € 100

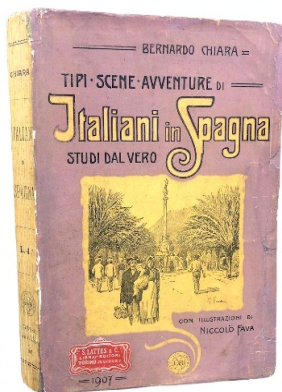


31. (Piemonte - Canavese - Pertusio) Favero Tommaso, teol. amministr. **S. Firmino Vescovo e Martire con cenni sul suo santuario di Pertusio Canavese presso Valperga.** Torino, Tip. Pietro Celanza, e C., **1899**. In-16° (cm-15,8x10,7), pp. 78. Bella brossurina editoriale con copertina anteriore riccamente ornata in rosso e nero, foto del santuario al piatto posteriore. Il nome dell'Autore è a pag. 67. In fine, inno in latino e pratiche di pietà. Rarissimo, censito in sole 3 biblioteche. Ottimo esemplare. € 60

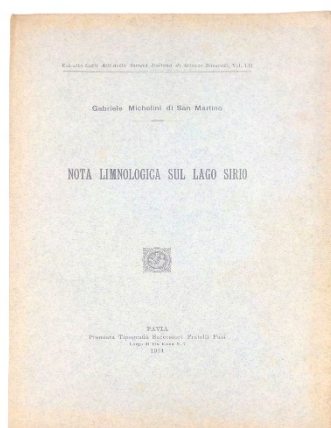
32. (Piemontese – Canavese – Viverone) Nigra Costantino (Villa Castelnuovo 1828 – Rapallo 1907). **Il dialetto di Viverone**. Estratto originale dalla miscellanea in onore di Graziadio Ascoli. Torino **1901**. Torino, Casa Editrice Ermanno Loescher. In-8° (cm. 27,7x19,7), pp. 16, (2b). Brossura editoriale, brunita la prima e l'ultima facciata. Interno buono, ma piatti staccati e laceri ai bordi. Esemplare da studio, da rilegare, ma rara ed importante testimonianza degli interessi linguistici canavesani del grande Costantino Nigra, educato a Bairo, Ivrea e Torino, libero pensatore e massone, politico, ma anche, e fin da giovanissimo, acuto e rigoroso studioso della filologia applicata alle tradizioni popolari. Introvabile, censito come estratto in sole 2 biblioteche. € 75



33. (Piemonte - Canavesani – Emigrazione) Chiara Bernardo (Vauda di Front 1863-1942). **Tipi scene avventure di Italiani in Spagna**. Studi dal vero. Con illustrazioni di Niccolò Fava. [emigrati dal Canavese - come lo fu l'Autore per 5 anni - dal Piemonte e non solo, tra cui avventurieri, anarchici, girovaghi, ma anche una corporazione di albergatori valsesiani]. Treviso, Luigi Buffetti ed., **1907**. In-8° (cm. 19), pp. 332, (2) + ritratto fotografico dell'autore f.t. e con 7 illustrazioni del Fava in b.n. n.t. (tra cui 2 vedute di Vauda di Front). Brossura editoriale bicroma con illustrazione di Niccolò Fava. Minimi restauri alla brossura, lievi ingialliture ai margini, ma bell'esemplare in barbe. Unica edizione, poco comune, di questo vivace resoconto dell'emigrazione italiana in Spagna all'inizio del XX secolo (tra cui da Vauda di Front, da Torino, da Alba dalle Valli Valdesi albergatori dalla Valsesia, ecc.), tra cui avventurieri, anarchici, girovaghi ecc.



Chiara fece vari mestieri (anche come emigrante in Spagna dal 1888 al 1893); fecondo romanziere canavesano, noto soprattutto per il libro "Regina delle Alpi", fu autore che riscosse a suo tempo buona popolarità e stimato da D'Annunzio e da Pirandello. € 44

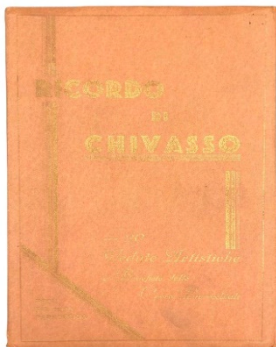


34. (Piemonte - Canavese) Michellini di San Martino Gabriele. **Nota limnologica sul Lago Sirio**. Estratto originale da "Atti della Società Italiana di Scienze Naturali", vol. LII. Pavia, F.lli Fusi, **1914**. In-8° (cm. 24,4x17), pp. 28 (da p. 427 a p. 454) + 7 grafici in 1 tavola fuori testo. Brossura editoriale. € 25

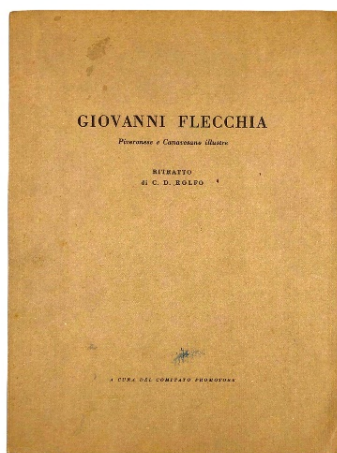


35. (Piemonte - Canavese – Botanica) Bolzon Pio (Asolo 1867-1920). **Studio fitogeografico Sull'anfiteatro morenico di Ivrea.** Parte I.a e II.a. Appendice au Bulletin n° 10 de la Société de la Flore Valdôtaine. Firenze, Pellas ed., **1915**. In-8° (cm. 24), pp. 117. Brossura editoriale. Ombre lievi in copertina, strappetto al dorso, ma cucito e compatto. Bolzon, botanico insigne; inizialmente limitati alla sola flora trevigiana, i suoi studi si estesero presto al Veneto e all'intera Italia, incluso come si vede il Canavese e il Biellese. Mai apparso in Maremagnum. € 80

36. (Piemonte - Canavese - Enologia - Commercio) Passera Edvige. **La vita economica di un Comune Piemontese. Caluso e i suoi vini. 1919.** Tesi di Laurea. Istituto Superiore di Studi Commerciali - Torino. Modesta brossura originale con vistosi strappi e bruniture al piatto e al dorso, fessura al dorso, ultimi quaderni staccati. Copia carbone da dattiloscritto. Da restaurare. Esemplare da studio, ma raro e circostanziato. € 100

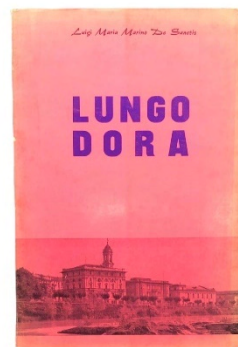


37. (Piemonte - Canavese - Chivasso) Parrocchia di Chivasso. **Ricordo di Chivasso. 20 vedute artistiche a beneficio delle Opere Parrocchiali.** Chivasso, Propr. ris. della Parrocchia, **anni 40?** 20 cartoline di cm. 15x10,3, lisce semilucide con vedute fotografiche in bianco e nero; al verso di ognuna gli spazi per indirizzo e messaggio, unite editorialmente a fisarmonica e contenute in un'elegante cartellina in cartoncino rosaceo con bel titolo e fregi oro (oro alppena velato presso un bordo. € 30



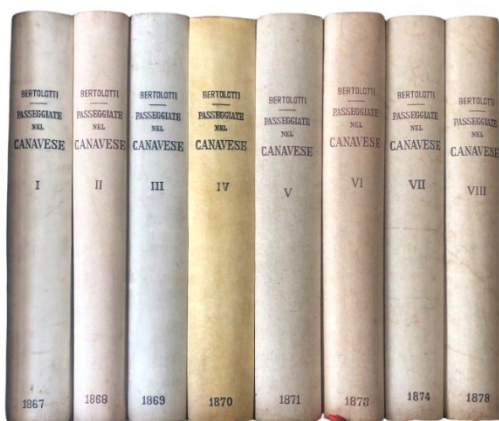
38. (Piemonte - Piverone) Rolfo don Carlo. **Giovanni Flecchia piveronese e canavesano illustre. Ritratto.** Torino, Roggero & Tortia, a cura del Comitato promotore, **(1953?)**. In-8° (cm. 22,2), pp. 30 + 5 illustrazioni in tavole fuori testo (ritratto, 2 vedute fotogr. di Piverone, disegno della facciata del Salone Flecchia, foto del monumento "all'indianista e filologo illustre"). In fine, lista delle principali opere del Flecchia (Piverone 1811-1892), orientalista, autore di una grammatica sanscrita e di trad., storico delle Indie Orientali, ornitologo, fondatore con l'Ascoli dell'Archivio Glottologico Italiano. Don Rolfo, parroco di Piverone, storico locale, fece ricerche anche sulla preistoria del territorio. € 30

39. (Piemonte - Canavese - Alpinismo) Francisetti Giuseppe. **Nous'autri Canavsan (Noi Canavesani). Raccolta di cronache canavesane. Torino, 30-10-1957. [Su Ribordone e la sua valle e le sue montagne].** Torino, Technograf, 1957. In-8° (cm. 24,3x17,2), pp. 120, LVI con 109 disegni dell'Autore al tratto in bianco e nero nel testo. Cartoncino leggero editoriale con 2 foto alpine in copertina. Stampa litografica da dattiloscritto o ciclostile. In 3 estesi capitoli: 1) il monte Colombo e la sua gente (40 pp. su Prascondù - Santuario, scritto da don Costantino nel 1929, Ribordone e i suoi monti, dai ricorsi dell'Autore e da documenti da lui rinvenuti in famiglia e in valle). 2) Il Canavese nel tempo. (80 pp. con scritti del Francisetti Pino e brani tratti da famosi Autori e testi canavesani). 3) Ritratti sulle montagne (56 pp. a numerazione romana. Testi del Francisetti e dei suoi amici alpinisti, con aneddoti ascensioni e arrampicate varie, anche valdostane). Ne uscì una 2.a ed. nel 1967 (censita al solo Seminario di Torino). Rara prima edizione, censita alle sole Nazionali di Firenze e di Torino. € 100

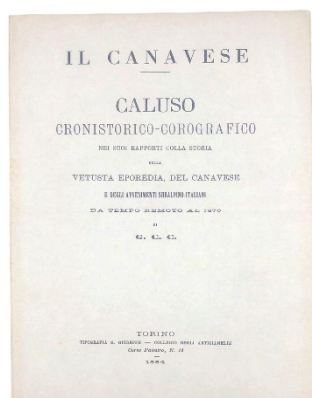
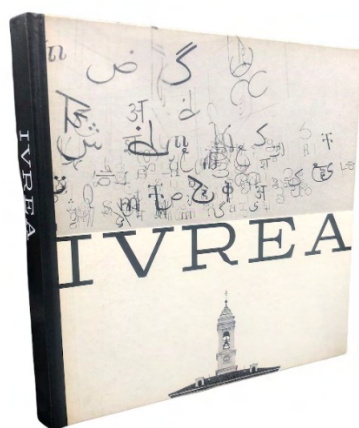


40. (Piemonte - Canavese - Ivrea) Marino De Sanctis Luigi Maria. **Lungo Dora.** Presentazione (al risvolto), di Renato Bèttica. Ivrea, Edizioni "Constanti animo", 1964. In-8° stretto (cm. 22,9x12,2), pp. 52. Cartoncino lucido editoriale a risvolti, illustrato con panorama di Ivrea al piatto e foto dell'Autore col pubblicista canavesano Celeste Ferdinando Scavini al risvolto. "Un libro d'arte e d'amore, scritto da un eporediese d'adozione... In forma di racconti, narra e svela le bellezze, la storia e le leggende di Ivrea". Rarissimo censito in sole 3 biblioteche. Mai apparso in Maremagnum. € 48

41. (Piemonte-Canavese). Bertolotti. **Passeggiate nel Canavese.** Torino, Bottega d'Erasmus, 1964. Ristampa anastatica dell'ed. F. L. Curbis di Ivrea 1867-68. 8 spessi voll. in-8° (cm. 25x18), complessive pp. 4.000 circa, illustratissime (pp. VI, 480 + 64; pp. XIV, 474 + 44; pp. VIII, 464 + 32; pp. XII, 544 + 36; pp. VIII, 605; pp. XIII, 569 + 19; pp. XII, 480 + 19; pp. VIII, 425 + 24). Bell'insieme in splendida veste editoriale, mz. pergamena e ben coordinata carta decorata ai piatti; nastri segnalibro. Accuratissima edizione, seguita personalmente nei minimi particolari da Angelo Barrera; carta di pregio color avorio, 3 dei tagli in barbe; edizione arricchita con centinaia di illustrazioni tratte da stampe o da libri illustrati piemontesi del '500 e dell'800 e con nervosi attenti schizzi di vedute e scorci architettonici e paesistici disegnati dall'arch. Francesco Barrera (ispiratosi a foto originali e vecchie cartoline raccolte in tutti paesi del Canavese). Le illustrazioni sono in tavole fuori testo e negli amplissimi margini (ben più larghi che nell'economica edizione originale in sedicesimo). Non uno solo dei 156 paesi e paesini è sfuggito agli itinerari (a piedi o in biroccio) del meticoloso Bertolotti, storico e, soprattutto, acuto osservatore, de visu, di un Piemonte che non c'è più. € 350



42. (Piemonte-Canavese-Ivrea-Fotografia) Zorzi Ludovico. **Ivrea**. Milano, Electa, **1970**. In-4° quadrotto (cm. 28,5x25,5), pp. 210 con 150 fotografie in bianco e nero di Berengo Gardin G., Mulas Mario, Roiter Fulvio. Testo in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo. € 70



43. (Piemonte - Canavese - Caluso) Giacobbe Carlo. **Caluso cronistorico-corografico nei suoi rapporti colla storia della vetusta Eporedia, del Canavese e degli avvenimenti subalpino-italiani da tempo remoto al 1870**. Ristampa anastatica dell'ed. del **1884**. Torino, Piero Gribaudo ed., Stampato da F.A.R.A.P., Persiceto, **1972**. In-8° (cm. 24,4), pp. 180 + 1 gran tavola ripiegata fuori testo con la Planimetria di Caluso 1884. Collezione "Il Canavese". Come nuovo. € 35



44. (Piemonte - Canavese) Provincia di Torino - Città di Rivarolo Canavese. **Regolamento pel Servizio delle pompe a incendio e Compagnia Pompieri**. Rivarolo Canavese, Tipografia Tedeschi, **1996**. In-16° (cm. 18,2x12), pp. 27. Brossura editoriale. Firma dell'epoca in copertina. Lista dei partecipanti e assenti al Consiglio Comunale del 2 maggio 1896, Modelli di moduli vari. Regolamento con doveri e misure disciplinari. Alle pagine 24, 25, 27 sono state apposte con incollature varianti a stampa del testo (su Tariffe, e rendiconto, e per ufficializzazione delle modifiche). Tratti di lapis blu su 7 righe di testo a pag. 26. Ignoto a SBN. € 50